Paziente in osservazione a Siracusa negativo al coronavirus

“L’esame del tampone rinofaringeo a cui è stato sottoposto un paziente di nazionalità cinese, ricoverato in osservazione a Siracusa, ha dato esito negativo al Coronavirus”. Lo dice l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza che ha seguito l’evolversi del caso in stretto contatto con la direzione dell’Asp di Siracusa e con il Dipartimento dell’ Assessorato che coordina le attività.
Nei confronti dell’uomo, in via precauzionale, era stata immediatamente attivata la procedura ministeriale prevista ed a seguito dell’esito del tampone è stato già dimesso. Quest’ultimo esame è stato effettuato dal laboratorio del Policlinico di Catania.
Così come previsto dalle linee guida del Ministero della Salute, adottate dell’Assessorato regionale della Salute, va specificato che il paziente era stato visitato in tutta sicurezza da un infettivologo, posto in osservazione e sottoposto ai test previsti che lo avevano già fatto classificare come un “Non caso”, l’ulteriore conferma è giunta anche dall’esame del tampone.

Siracusa. Blitz antidroga nella parte alta del

capoluogo: 4 arresti, colpo allo spaccio

Colpo allo spaccio di stupefacenti a Siracusa, con una nuova operazione condotta dai carabinieri. Su delega della Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa ha arrestato quattro persone, ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Gli arrestati sono Giuseppe Scordino (48 anni), Francesco Salemi (52 anni), Carmelo Nillo (34), e Giuseppe Capodieci (50).

Dopo l'operazione Bronx, i Carabinieri sono tornati a colpire la piazza di spaccio di via Marco Costanzo dove in precedenza avevano smantellato una complessa organizzazione dedita al traffico di cocaina, hashish e marijuana. Le indagini avevano consentito di ottenere dal gip la custodia cautelare in carcere di diciotto persone.
Nonostante quegli arresti, l'organizzazione ha continuato ad operare attraverso i quattro indagati oggi raggiunti dal nuovo provvedimento cautelare. Attraverso un "referente" incaricato di ricevere disposizioni dai vertici in stato di latitanza e di curare gli aspetti organizzativi del sodalizio, avrebbero proseguito le attività illecite riconducibili a quel che rimaneva della piazza di spaccio.

Siracusa. Corona virus, con

la febbre in ospedale: "eseguito test, nessuna evidenza clinica"

E’ monitorato con tutte le precauzioni del caso l’uomo che ieri si è presentato al pronto soccorso dell’Umberto I con una sospetta febbre. Si tratta di un cinese, secondo le poche informazioni disponibili. E questo ha subito suscitato allarme, in tempi di corona virus. La notizia si è diffusa velocemente, prima sotto forma di vox populi poi sono arrivate le prime conferme. “In atto, i sanitari non hanno indizi preoccupanti nonostante tutte le analisi effettuate”, dice il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra allontanando la paura corona virus in città. “I medici stanno seguendo un caso che però ad oggi non ha nessuna evidenza clinica del corona virus, anzi. In mattinata arriveranno i risultati del test specifico eseguito e subito inviato al centro di riferimento di Catania”.
L’uomo, attualmente, è “precauzione monitorato”. Le ultime notizie sulle condizioni cliniche del cinese ricoverato a Siracusa parlano di “tosse senza febbre se senza altri sintomi”.

Vertenza Auchan-Conad, doccia fredda: esame congiunto per la cassa integrazione

Inizia a serpeggiare preoccupazione tra i lavoratori interessati dalla vertenza che riguarda il passaggio degli

ipermercati da Auchan a Conad. Tra i 5 interessati c'è anche quello all'interno del parco commerciale di contrada Spalla.
Dal gruppo Margherita è arrivata la richiesta di cassa integrazione per il 60% della forza lavoro. Una comunicazione che il gruppo ha inviato a sindacati e ministero del lavoro. In Sicilia sono 800 i lavoratori che aspettano di conoscere quali sono le prospettive future.
Marianna Flauto, segretario generale della Uiltucs Sicilia, chiede "maggiore chiarezza rispetto al piano presentato nei mesi scorsi che sembra incoerente con la richiesta di cassa integrazione. Ci auguriamo che si tratti di uno strumento temporaneo finalizzato alla riorganizzazione ed al rilancio dell'impresa e non dell'anticamera di licenziamenti collettivi". Da parte delle segreterie nazionali è stata avanzata subito una richiesta di incontro con il ministero.
Il segretario provinciale della Filcams, Alessandro Vasquez, aggiunge che "la riduzione dei metri quadrati prevista da Conad non lascia preludere a nulla di positivo. Serve chiarezza sul numero effettivo dei lavoratori che verranno impiegati dopo le attività di ristrutturazione previste e quali reparti verranno mantenuti dal nuovo soggetto".

Siracusa. Aggrediti due operatori del 118, denunciata una donna

Due autisti soccorritori del 118 di Siracusa sono stati aggrediti all'arrivo al Pronto Soccorso dell'Umberto I. I due stavano completare un intervento richiesto per soccorrere una donna di circa 40 anni quando, improvvisamente, la paziente è scattata dalla barella accanendosi sui due operatori, un uomo

e una donna. Calci, pugni ed anche morsi secondo quanto denunciano alcune sigle sindacali.
I fatti sono accaduti nelle prime ore di sabato mattina. Ad assistere all'incredibile scena i medici e quanti in sala d'attesa del Pronto Soccorso. Alcuni sono intervenuti per bloccare l'aggressione, chiamando anche la Polizia. La donna è stata denunciata. Le sue condizioni psicofisiche sarebbe apparse alterate.
L'episodio è stato stigmatizzato da Fp Cisl, Aasi e Fials 118 che hanno espresso solidarietà agli operatori 118 aggrediti.

Duplice omicidio di Lentini, è un pensionato 71enne il secondo fermato

E' Luciano Giammellaro il secondo uomo fermato per il duplice omicidio di Massimiliano Nunzio Casella e Vincenzo Agatino Saraniti e del tentato omicidio di Gregorio Signorelli. Su delega della Procura della Repubblica di Siracusa, la Squadra Mobile di Siracusa e gli uomini del Commissariato di Lentini hanno eseguito la misura a carico dell'uomo, catanese di 71 anni. L'uomo è anche accusato di porto in luogo pubblico di arma comune da sparo. Sarebbe il complice di Sallemi, il 42enne a cui gli inquirenti sono risaliti, ritenendolo autore del duplice delitto e del tentato omicidio.
Il provvedimento restrittivo è stato emesso sulla base di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa ed eseguite dalla Squadra Mobile di Siracusa e dal Commissariato di Lentini, avviate a seguito dell'omicidio della notte tra il 9 e il 10 febbraio scorsi. Secondo quanto

appurato, anche a seguito dell'analisi di Polizia Scientifica della scena del crimine, nonché delle prime risultanze fornite dal Medico Legale, era subito stato chiaro che Sallemi non aveva potuto agire da solo, vista l'azione cosi' cruenta nei confronti delle due vittime, che si sarebbero recati in quella zona per rubare arance mature. Il fermo di Giammellaro scaturisce dalle dichiarazioni rese dall'unico superstite del triplice ed efferato agguato, il quale dava agli investigatori una descrizione precisa e puntuale degli eventi, in cui riferiva anche il nome con cui Sallemi avrebbe chiamato il suo complice, appunto Luciano. I due soggetti avrebbero esploso diversi colpi di fucile contro i tre , uccidendo Casella e Saraniti e ferendo gravemente Signorelli. Delineato, dunque, anche il contesto dell'abusiva attività di guardiania che si svolge in quella zona agricola, svolta nello specifico da Sallemi e Giammellaro, non legato da alcun rapporto di lavoro con le aziende agricole della zona e formalmente pensionato. Giammellaro è stato rintracciato a Brucoli, nell'abitazione di conoscenti. E' stato condotto nel carcere di Cavadonna.

La Stazione Spaziale Internazionale attraversa il cielo di Siracusa: il video

La Stazione Spaziale Internazionale ha attraversato ieri pomeriggio il cielo sopra Siracusa. Un passaggio ciclico, che avviene con una certa regolarità e che gli appassionati ben conoscono grazie anche alle informazioni che si possono reperire sul sito https://transit-finder.com. Il passaggio è stato immortalato in un video in slow-motion realizzato dal

fotografo naturalista Massimo Tamajo.

“Ho usato la mia attrezzatura fotografica (Nikon D750 e Tamron 150-600mm G2 con TC 1,4x) un astro inseguitore ed un filtro solare auto costruito che ho posto davanti l’obiettivo”, racconta Tamajo a SiracusaOggi.it. Alle 16.24 la Iss si è presentata puntuale all’appuntamento.
Nel video si vede la sua ombra proiettata sulla parte bassa del disco solare. Passaggio rapidissimo, appena un secondo, che può essere meglio apprezzato al rallentatore. Nel video, a sinistra, i dati tecnici.

Siracusa. Rimossi i cassonetti stradali all'Isola, a gennaio differenziata al 35%

È iniziata come da programma questa mattina la rimozione dei cassonetti stradali superstiti (e delle postazioni di prossimità) in zona Isola. I grandi contenitori verdi sono spariti da via del Pettirosso, traversa Carrozzieri, contrada Caderini e villaggio Helios. Domani gli operatori interverranno nella zona di contrada Case Abela. Tutte aree dove è già attivo da settimane il sistema porta a porta.
Lo smaltimento dei cassonetti non più utilizzabili è un’operazione complessa, che il Comune ha affidato a una piattaforma di Belpasso, dove saranno portati i contenitori rimossi dalle strade.
Da stamattina, inoltre, la distribuzione del mastelli non si farà più nella sede comunale di via Italia 105: i locali,

infatti, sono stati assegnati alla circoscrizione Akradina che recentemente ha preso in carico alcuni servizi di Grottasanta. Ciò è stato possibile perché intanto si è conclusa la consegna dei contenitori a ben 1650 utenti singoli di questi due quartieri, che sono ormai passati al porta a porta.
Chi non si fosse ancora in possesso dei mastelli può ritirarli nella sede della Protezione civile comunale, in via Elorina, dove la consegna avviene tutti i giorni (domeniche escluse) dalla 7,30 alle 14.
“La polizia ambientale – avverte l’assessore all’Igiene urbana, Andrea Buccheri – effettuerà controlli in tutte le zone in cui sono stati tolti i cassonetti stradali, ragione per cui invito chi non l’avesse ancora fatto, per evitare sanzioni, di mettersi in regola al più presto”. L’invito è esteso anche ai commercianti e agli amministratori di condominio, che possono dotarsi del contenitori carrellati recandosi agli uffici comunali del settore Ambiente, in via Brenta al piano terra, per presentare le richieste.
Quanto ai dati della raccolta differenziata, si conferma il trend in crescita già registrato nei
mesi precedenti. Nel mese di gennaio il valore si è attestato al 35 percento, dato che è salito al 37
nei primi 10 giorni di febbraio.
“Un risultato estremamente positivo – commenta l’assessore Buccheri – che potrà ulteriormente crescere con la definitiva rimozione dei cassonetti stradali e l’estensione del porta a porta in tutta la città. Sarà necessaria la collaborazione di tutti ma sono certo che gli utenti comprenderanno presto la comodità di conferire i rifiuti davanti al proprio portone di casa e la facilità del differenziare, pratica che molti di noi già effettuano attraverso i centri comunali di raccolta di via Stentinello e contrada Arenaura”.

Pecora finisce in un dirupo, per i soccorsi arrivano i Vigili del Fuoco

Una pecora è stata soccorsa dai Vigili del fuoco di Siracusa. Era finita in un dirupo, incastrata tra i rovi, poco fuori Melilli.
Con le cautele del caso, i soccorritori hanno portato in salvo l'ovino. L'intervento di salvataggio è stato completato nella tarda mattinata odierna. La pecora era nel dirupo probabilmente dalla sera prima.

Siracusa. La storia di Eligia Ardita ad "Amore Criminale" : dettagli agghiaccianti su Rai3

Oltre un milione 150 mila spettatori ieri sera per la puntata di "Amore criminale, storie di femminicidio", condotto da Veronica Pivetti e andata in onda su Rai 3. Tra le storie raccontate, la tragedia che ha condotto alla morte di Eligia Ardita, l'infermiera siracusana all'ottavo mese di gravidanza, per cui il marito Christian Leonardi è stato condannato in primo grado all'ergastolo. Ricostruita la vicenda, attraverso i racconti dei familiari di Eligia: la sorella Luisa, la madre, il padre Agatino e di una collega in servizio con lei all'ospedale Umberto I di Siracusa. Riproposte scene con agghiaccianti dettagli, contenuti peraltro negli atti del

processo. Tracciata, anche attraverso la ricostruzione scenica, la personalità dell'uomo, i cambiamenti registrati nel tempo, il rapporto con Eligia, il modo in cui Leonardi affrontava le difficoltà economiche e l'attesa della piccola Giulia, fino a quella terribile notte e al periodo successivo: il tentativo di cancellare le tracce, le telefonate, la confessione, il momento in cui Leonardi la ritratta, il processo, la condanna. Una ferita che resta indelebile e che, sebbene ormai più che nota, non finisce mai di sconvolgere.